



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l’articolo 16, del richiamato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato “Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali” e, in particolare, il comma 1, lettera d), a tenore del quale: “*adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, salvo quelli delegati ai dirigenti*”;

VISTO il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l’autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all’etichettatura e all’imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006;

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52 e successive modificazioni, recante “Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65 e successive modificazioni, recante “Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all’imballaggio e all’etichettatura dei preparati pericolosi”;

VISTO il decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 2007, n. 46, recante “Disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali” e, in particolare, l’articolo 5-bis, che prevede che il Ministero della salute, designato quale Autorità competente provveda, d’intesa con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero della transizione ecologica), il Ministero dello sviluppo economico e la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per le politiche comunitarie (ora Dipartimento per le politiche europee), agli adempimenti previsti dal suddetto regolamento (CE) n. 1907/2006, e che con decreto del Ministero della salute, da adottare di

concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero della transizione ecologica), con il Ministero dello sviluppo economico, con il Ministero dell'economia e delle finanze e con la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per le politiche comunitarie (ora Dipartimento per le politiche europee), sia approvato il piano di attività riguardante i compiti previsti nel citato regolamento (CE) e l'utilizzo delle relative risorse;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 9 maggio 2020, foglio 1255, con il quale è stato conferito al dott. Giovanni Rezza l'incarico di Direttore generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute;

VISTO il decreto 22 novembre 2007 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero della transizione ecologica), il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle politiche europee, recante "Piano di attività e utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'articolo 5-bis del decreto legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 2007, n. 46, riguardante gli adempimenti previsti dal regolamento (CE) n. 1907/2006", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 gennaio 2008, n. 12 e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, a tenore del quale: *"l'Autorità competente di cui all'art. 5-bis del decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 2007, n. 46 ha sede presso il Ministero della salute e fa capo alla Direzione generale della prevenzione sanitaria"*;

VISTO il decreto del Ministro della salute 15 gennaio 2021, recante la nomina dei componenti del Comitato tecnico di coordinamento REACH di cui all'articolo 7, del decreto interministeriale 22 novembre 2007" e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, concernente l'istituzione, da parte del medesimo Comitato, di Gruppi di lavoro per la trattazione di peculiari tematiche;

VISTO il decreto dirigenziale 29 gennaio 2018, ultimo in materia, e successive modificazioni, recante la nomina dei componenti dei Gruppi di lavoro del Comitato tecnico di coordinamento REACH di cui al ricordato articolo 7, del decreto interministeriale 22 novembre 2007;

VISTO l'accordo ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 29 ottobre 2009, recante il sistema dei controlli ufficiali e relative linee d'indirizzo per l'attuazione del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), (Rep. atti n. 181/CSR), così come modificato dall'accordo ai sensi del predetto articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sancito dalla medesima Conferenza permanente, nella seduta del 6 dicembre 2017, riguardante il sistema dei controlli ufficiali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi, (Rep. atti n. 213/CSR);

VISTO l'accordo ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 7 maggio 2015, concernente il protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento e analisi di sostanze, miscele e articoli riguardanti il controllo ufficiale, in applicazione a quanto previsto all'allegato A, paragrafo 10, dell'accordo sancito dalla medesima Conferenza permanente, nella seduta del 29 ottobre 2009, (Rep. atti n. 181/CSR), nell'ambito del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), (Rep. atti n. 88/CSR);

CONSIDERATO che il Comitato tecnico di coordinamento REACH di cui al più volte citato articolo 7, del decreto interministeriale 22 novembre 2007, svolge un'attività di raccordo operativo per gli aspetti connessi all'attuazione del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) tra le amministrazioni centrali, gli organismi tecnico-scientifici di supporto e le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché istituisce al suo interno i Gruppi di lavoro per la trattazione di peculiari tematiche;

TENUTO CONTO che i Gruppi di lavoro concernenti: a) Formazione ed informazione; b) Supporto ai comitati ECHA (Agenzia europea per le sostanze chimiche); c) Confronto con le imprese; d) Comitato ex articolo 133 del regolamento (CE) n. 1907/2006; e) Supporto alle attività di enforcement armonizzate; f) Nanomateriali; g) Coordinamento della rete dei laboratori; con riferimento alle attività di cui al richiamato decreto interministeriale 22 novembre 2007, si propongono di correlare le peculiari attività di ciascun Gruppo di lavoro con l'implementazione del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH);

CONSIDERATO che i summenzionati Gruppi di lavoro supportano la partecipazione dell'Italia presso la Commissione europea, l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) e l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE);

ACQUISITO il parere favorevole sui componenti degli indicati Gruppi di lavoro di cui all'articolo 3, comma 1, del sopraddetto decreto ministeriale 15 gennaio 2021, reso dal Comitato tecnico di coordinamento REACH nella seduta del 15 marzo 2021;

RAVVISATA la necessità di nominare i componenti dei rammentati Gruppi di lavoro di cui all'articolo 3, comma 1, del menzionato decreto ministeriale 15 gennaio 2021;

DECRETA

Art. 1.

(Gruppi di lavoro)

1. Per i motivi in premessa al presente decreto, nell'ambito del Comitato tecnico di coordinamento REACH di cui all'articolo 7, del decreto interministeriale 22 novembre 2007, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, del decreto ministeriale 15 gennaio 2021, sono nominati i componenti dei seguenti Gruppi di lavoro:

- a) Formazione ed informazione;
- b) Supporto ai comitati ECHA (Agenzia europea per le sostanze chimiche);
- c) Confronto con le imprese;
- d) Comitato ex articolo 133 del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- e) Supporto alle attività di enforcement armonizzate;
- f) Nanomateriali;
- g) Coordinamento della rete dei laboratori.

Art. 2.

(Componenti dei Gruppi di lavoro)

1. I referenti designati dalle varie amministrazioni, inseriti in elenco agli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del presente decreto, sono nominati componenti dei Gruppi di lavoro di cui all'articolo 1.

Art. 3.

(Coordinatori dei Gruppi la lavoro)

1. Per ciascun Gruppo di lavoro di cui all'articolo 1, è nominato/a un coordinatore/una coordinatrice.

Art. 4.

(Sottogruppi di lavoro)

1. Ogni Gruppo di lavoro di cui all'articolo 1, laddove necessario, può istituire sottogruppi di lavoro ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 15 gennaio 2021.

Art. 5.

(Consulenti ed esperti)

1. I Gruppi di lavoro di cui all'articolo 1, per quel che concerne questioni tecnico-scientifiche o regolamentari, laddove necessario, possono avvalersi:

- a) della collaborazione di consulenti ed esperti;
- b) del supporto di Istituti tecnico-scientifici nazionali ed internazionali.

Art. 6.

(Obblighi di riservatezza)

1. I soggetti di cui al presente decreto sono tenuti agli obblighi di riservatezza relativamente alle informazioni acquisite, in conformità alla legislazione vigente.

Art. 7.

(Norme finali)

1. I componenti dei Gruppi di lavoro di cui agli articoli 1 e 2, permangono in carica sino alla scadenza del termine di durata del Comitato tecnico di coordinamento REACH di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, del decreto interministeriale 22 novembre 2007.

2. Ai componenti dei Gruppi di lavoro di cui agli articoli 1 e 2, non spetta alcun compenso o indennità.

3. Le eventuali spese di missione dei componenti dei Gruppi di lavoro di cui agli articoli 1 e 2, non sono a carico del bilancio del Ministero della salute.
4. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
5. All'attuazione delle disposizioni del presente decreto, le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

** Dott. Giovanni Rezza*

** "Firma apposta digitalmente ai sensi dell'articolo 24, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sul Codice dell'amministrazione digitale".*



ALLEGATO 1

OGGETTO: Costituzione del Gruppo di Lavoro Formazione ed Informazione del Comitato Tecnico di Coordinamento REACH.

Il Comitato tecnico di coordinamento REACH di cui all'articolo 7 del decreto interministeriale del 22 novembre 2007 (G.U. del 15 gennaio 2008, n 12), sulla base dell'articolo 2 del regolamento di funzionamento interno del medesimo Comitato, ha individuato, in linea con gli obiettivi indicati nel citato decreto interministeriale, la necessità di uno specifico gruppo di lavoro in materia di formazione ed informazione.

Il decreto del Ministro della salute 15 gennaio 2021 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera a), istituisce il:

“GRUPPO DI LAVORO FORMAZIONE ED INFORMAZIONE”

Mandato

Il gruppo di lavoro formazione ed informazione, con riferimento alle azioni indicate nel richiamato decreto interministeriale 22 novembre 2007, valuta, propone e realizza, a diversi livelli, iniziative per favorire l'attuazione dei programmi di formazione ed informazione in materia di regolamento REACH anche in correlazione con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP). Inoltre, il menzionato gruppo di lavoro supporta l'ente organizzatore della conferenza nazionale REACH e sviluppa tematiche specifiche laddove richiesto dal Comitato tecnico di coordinamento REACH.

Composizione

Il gruppo di lavoro formazione ed informazione è costituito dai membri afferenti ai Ministeri rappresentati nel Comitato tecnico di coordinamento REACH e loro organi tecnici, regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, Ministero dell'istruzione, Ministero dell'università e della ricerca.

Coordinatrice

1. Dott.ssa Luigia SCIMONELLI (Ministero della salute)

Membri

2. Dott. Carmelo ABENAVOLI	(ISS-CNSC)
3. Dott. Ettore ACERRA	(Ministero dell'istruzione - ufficio scolastico regionale per la regione Liguria)
4. Dott. Raffaello Maria BELLINO	(Regione Puglia)

5. Dott. Giovanni BERTOLINO	(Regione Siciliana)
6. Dott. Amerigo BIANCHI	(Regione Toscana)
7. Dott.ssa Sara BISCEGLIE	(ISPRA)
8. Dott. Flavio CIESA	(Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige)
9. Dott.ssa Francesca CARFI'	(ENEA)
10. Prof.ssa Maria Grazia CORRADINI	(Ministero dell'istruzione)
11. Sig.ra Bruna DE AMICIS	(Ministero della transizione ecologica)
12. Dott.ssa Libera DI LIELLO	(Regione Campania)
13. Dott.ssa Francesca GIANNOTTI	(Ministero dello sviluppo economico)
14. Dott. Celsino GOVONI	(Regione Emilia Romagna)
15. Dott.ssa Annamaria LANTERO	(Regione Liguria)
16. Prof.ssa Luisa MANNINA	(Ministero dell'Università e Ricerca)
17. Ing. Milena ORSO GIACONE	(Regione Piemonte)
18. Dott. Emiliano PANIERI	(ISPRA)
19. Dott. Alessandro PARADISO	(Ministero dell'Università e Ricerca)
20. Dott. Antonello POLES	(Regione autonoma Friuli Venezia Giulia)
21. Dott.ssa Sonia RUSSO	(Regione Veneto)
22. Dott.ssa Serena SANTORO	(Ministero della transizione ecologica)
23. Dott.ssa Claudia SEBBIO	(ISPRA)
24. Dott. Domenico SPAGNOLO	(ISS-CNSC)
25. Dott.ssa Veronica TODESCHINI	(Regione Lombardia)

Modalità di partecipazione

La coordinatrice del gruppo di lavoro convoca i membri per la partecipazione alle riunioni del medesimo gruppo di lavoro e predispone l'agenda dei lavori.

La coordinatrice, di volta in volta, in base all'agenda, si riserva di invitare esperti e coinvolgerli nei lavori d'interesse specifico.

Ciascun membro ha il diritto di proporre alla coordinatrice argomenti da trattare ed eventuali esperti da invitare.

Il gruppo lavora riunendosi regolarmente anche attraverso task force per specifico obiettivo.

La coordinatrice rendiconta le attività del predetto gruppo di lavoro al Comitato tecnico di coordinamento REACH in occasione delle riunioni dell'indicato Comitato.



ALLEGATO 2

OGGETTO: Costituzione del Gruppo di Lavoro Supporto ai Comitati ECHA (Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche) del Comitato Tecnico di Coordinamento REACH.

Il Comitato tecnico di coordinamento REACH di cui all'articolo 7 del decreto interministeriale del 22 novembre 2007 (G.U. del 15 gennaio 2008, n 12), sulla base dell'articolo 2 del regolamento di funzionamento interno del medesimo Comitato, ha individuato, in linea con gli obiettivi indicati nel citato decreto interministeriale, la necessità di uno specifico gruppo di lavoro in materia di valutazione delle sostanze e supporto alla partecipazione nazionale ai comitati dell'ECHA (Agenzia europea per le sostanze chimiche).

Il decreto del Ministro della salute 15 gennaio 2021 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera b), istituisce il:

“GRUPPO DI LAVORO SUPPORTO AI COMITATI ECHA”

Mandato

Il gruppo di lavoro supporto ai comitati dell'ECHA, con riferimento alle azioni indicate nel richiamato decreto interministeriale 22 novembre 2007, definisce le strategie e gli obiettivi nazionali relativi alla valutazione delle sostanze in base ai requisiti del regolamento REACH anche in correlazione con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP). Inoltre, il menzionato gruppo di lavoro supporta la partecipazione degli esperti nazionali ai vari comitati dell'ECHA definendo le proposte relative alle posizioni nazionali per i diversi argomenti e sviluppa tematiche specifiche laddove richiesto dal Comitato tecnico di coordinamento REACH.

Talune tematiche tecnico-scientifiche afferenti alla gestione del rischio di talune sostanze possono essere affrontate annualmente con incontri specifici con le Associazioni di categoria.

Composizione

Il gruppo di lavoro supporto ai comitati ECHA è costituito dai membri afferenti ai Ministeri rappresentati nel Comitato tecnico di coordinamento REACH e loro organi tecnici e regioni e province autonome di Trento e di Bolzano.

Coordinatore

1. Dott. Leonello ATTIAS (ISS-CNCS)

Membri

2. Dott.ssa Maria ALESSANDRELLI	(ISS-CNCS)
3. Dott. Mariano ALESSI	(Ministero della salute)

4. Dott.ssa Silvia ALIVERNINI	(ISS-CNSC)
5. Dott. Gabriele AQUILINA	(ISS-CNSC)
6. Dott.ssa Fortunata BARONE	(ISPRA)
7. Dott. Roberto CALISTI	(Regione Marche)
8. Dott. Valerio CAVAZZUTI	(Ministero dello sviluppo economico)
9. Dott.ssa Raffaella CRESTI	(ISS-CNSC)
10. Dott. Stefano CASTELLI	(ENEA)
11. Dott.ssa Tiziana CATONE	(ISS-CNSC)
12. Ing. Gianluca CUSANO	(Ministero della transizione ecologica)
13. Dott.ssa Rosa DRAISCI	(ISS-CNSC)
14. Dott.ssa Dania ESPOSITO	(ISPRA)
15. Dott.ssa Patrizia FERDENZI	(Regione Emilia Romagna)
16. Dott. Marco FONTANA	(Regione Piemonte)
17. Dott.ssa Francesca GIANNOTTI	(Ministero dello sviluppo economico)
18. Dott.ssa Chiara GIULIARI	(Ministero della salute)
19. Dott. Giuseppe GRANATO	(ISPRA)
20. Sig.ra Ida MARCELLO	(ISS-CNSC)
21. Dott. Gianluca MASCHIO	(ISPRA)
22. Dott. Angelo MORETTO	(Regione Lombardia)
23. Dott.ssa Maria Antonietta ORRÙ	(ISS- CNSC)
24. Dott.ssa Emanuela PACE	(ISPRA)
25. Dott. Emiliano PANIERI	(ISPRA)
26. Ing. Pietro PARIS	(ISPRA)
27. Dott.ssa Iliana PASTORINO	(Regione Liguria)
28. Dott.ssa Debora ROMOLI	(ISPRA)
29. Dott.ssa Maria Teresa RUSSO	(ISS- CNSC)
30. Dott.ssa Serena SANTORO	(Ministero della transizione ecologica)
31. Dott.ssa Luigia SCIMONELLI	(Ministero della salute)
32. Dott.ssa Claudia SEBBIO	(ISPRA)

Modalità di partecipazione

Il coordinatore del gruppo di lavoro convoca i membri per la partecipazione alle riunioni del medesimo gruppo di lavoro e predispone l'agenda dei lavori.

Il coordinatore, di volta in volta, in base all'agenda, si riserva di invitare esperti e coinvolgerli nei lavori d'interesse specifico.

Ciascun membro ha il diritto di proporre al coordinatore argomenti da trattare ed eventuali esperti da invitare.

Il gruppo lavora riunendosi regolarmente anche attraverso task force per specifico obiettivo.

Il coordinatore rende conto le attività del predetto gruppo di lavoro al Comitato tecnico di coordinamento REACH in occasione delle riunioni dell'indicato Comitato.



ALLEGATO 3

OGGETTO: Costituzione del Gruppo di Lavoro Confronto con le Imprese del Comitato Tecnico di Coordinamento REACH.

Il Comitato tecnico di coordinamento REACH di cui all'articolo 7 del decreto interministeriale del 22 novembre 2007 (G.U. del 15 gennaio 2008, n 12), sulla base dell'articolo 2 del regolamento di funzionamento interno del medesimo Comitato, ha individuato, in linea con gli obiettivi indicati nel citato decreto interministeriale, la necessità di uno specifico gruppo di lavoro per la trattazione di problematiche di particolare rilievo per le imprese.

Il decreto del Ministro della salute 15 gennaio 2021 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera c), istituisce il:

“GRUPPO DI LAVORO CONFRONTO CON LE IMPRESE”

Mandato

Il gruppo di lavoro confronto con le imprese, con riferimento alle azioni indicate nel richiamato decreto interministeriale 22 novembre 2007, valuta, definisce e propone iniziative a sostegno delle imprese per favorire l'attuazione dei compiti previsti dal regolamento REACH anche in correlazione con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

Composizione

Il gruppo di lavoro confronto con le imprese è costituito dai membri afferenti ai Ministeri rappresentati nel Comitato tecnico di coordinamento REACH e loro organi tecnici, regioni e province autonome di Trento e di Bolzano ed associazioni di categoria.

Coordinatore

1. Dott. Valerio CAVAZZUTI (Ministero dello sviluppo economico)

Membri

2. Dott. Mariano ALESSI	(Ministero della salute)
3. Dott. Luca AROSIO	(Innovhub-Rete EEN)
1. Dott. Leonello ATTIAS	(ISS-CNCS)
2. Dott.ssa Laura BERTELLA	(Unioncamere Emilia Romagna – rete EEN)
3. Dott.ssa Manuela BRUNATI	(CNA)
4. Dott.ssa Francesca CARFI'	(ENEA)
5. Dott. Stefano CASTELLI	(ENEA)

6. Dott.ssa Paola COSTA	(Regione Siciliana)
7. Dott.ssa Antonietta COVONE	(Regione Lombardia)
8. Ing. Gianluca CUSANO	(Ministero della transizione ecologica)
9. Dott. Ruggero DAL ZOTTO	(Regione Piemonte)
10. Dott.ssa Marilena DI BRINO	(Confimi)
11. Dott. Federico DI PALMA	(Confindustria)
12. Dott.ssa Rosa DRAISCI	(ISS-CNSC)
13. Dott.ssa Francesca GIANNOTTI	(Ministero dello sviluppo economico)
14. Dott.ssa Monica GHERARDI	(INAIL)
15. Dott. Enzo GRIMALDI	(AssICC)
16. Dott.ssa Iliaria MALERBA	(Federchimica)
17. Dott. Federico MARANGONI	(Confimi Industria)
18. Dott. Carlo MUSCARELLA	(Regione Lazio)
19. Dott. Gabriele MUZIO	(CONFAPI)
20. Dott.ssa Emanuela PACE	(ISPRA)
21. Dott.ssa Iliana PASTORINO	(Regione Liguria)
22. Dott.ssa Valentina PATANO	(Unioncamere Emilia Romagna–rete EEN-Supplente)
23. Dott.ssa Silvia PECORELLA	(Confindustria Piemonte- rete EEN)
24. Dott. Giovanni POSTORINO	(Federchimica)
25. Dott. Marco RAVAZZOLO	(Confindustria)
26. Dott.ssa Debora ROMOLI	(ISPRA)
27. Dott.ssa Serena SANTORO	(Ministero della transizione ecologica)
28. Dott.ssa Luigia SCIMONELLI	(Ministero della salute)
29. Dott.ssa Marina SINTONI	(Regione Emilia Romagna)
30. Dott. Paolino TRINCHESE	(Regione Campania)
31. Dott. Antonio VALENTI	(INAIL)
32. Dott.ssa Maria Luisa ZANETTE	(Regione autonoma Friuli Venezia Giulia)

Modalità di partecipazione

Il coordinatore del gruppo di lavoro convoca i membri per la partecipazione alle riunioni del medesimo gruppo di lavoro e predispone l'agenda dei lavori.

Il coordinatore, di volta in volta, in base all'agenda, si riserva di invitare esperti e coinvolgerli nei lavori d'interesse specifico.

Ciascun membro ha il diritto di proporre al coordinatore argomenti da trattare ed eventuali esperti da invitare.

Il gruppo lavora riunendosi regolarmente anche attraverso task force per specifico obiettivo.

Il coordinatore rende conto le attività del predetto gruppo di lavoro al Comitato tecnico di coordinamento REACH in occasione delle riunioni dell'indicato Comitato.



ALLEGATO 4

OGGETTO: Costituzione del Gruppo di Lavoro Comitato ex art. 133 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Comitato Tecnico di Coordinamento REACH.

Il Comitato tecnico di coordinamento REACH di cui all'articolo 7 del decreto interministeriale del 22 novembre 2007 (G.U. del 15 gennaio 2008, n 12), sulla base dell'articolo 2 del regolamento di funzionamento interno del medesimo Comitato, ha individuato, in linea con gli obiettivi indicati nel citato decreto interministeriale, la necessità di uno specifico gruppo di lavoro per supportare la partecipazione nazionale alle procedure di comitato previste dall'articolo 133 del regolamento REACH.

Il decreto del Ministro della salute 15 gennaio 2021 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera d), istituisce il:

“GRUPPO DI LAVORO COMITATO EX ART. 133 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006”

Mandato

Il gruppo di lavoro comitato ex art. 133 del regolamento (CE) n. 1907/2006, con riferimento alle azioni indicate nel richiamato decreto interministeriale 22 novembre 2007, inerenti alle procedure di comitato di approvazione dei regolamenti di modifica del regolamento REACH modifiche correlate, in particolare, alle tematiche dell'autorizzazione, della restrizione delle sostanze, valuta e formula proposte per favorire la definizione di posizioni nazionali condivise da esprimere in sede delle riunioni del menzionato comitato ex art. 133 del regolamento (CE) n. 1907/2006.

Composizione

Il gruppo di lavoro comitato ex art. 133 del regolamento (CE) n. 1907/2006 è costituito dai membri afferenti ai Ministeri rappresentati nel Comitato tecnico di coordinamento REACH e loro organi tecnici, regioni e province autonome di Trento e di Bolzano..

Coordinatore

1. Dott. Maurizio BATTEGAZZORE (Ministero della transizione ecologica)

Membri

2. Dott. Leonello ATTIAS	(ISS-CNCS)
3. Dott.ssa Maria ALESSANDRELLI	(ISS-CNCS)

4. Dott. Mariano ALESSI	(Ministero della salute)
5. Dott. Gabriele AQUILINA	(ISS-CNCS)
6. Dott.ssa Fortunata BARONE	(ISPRA)
7. Dott Stefano CASTELLI	(ENEA)
8. Dott. Vincenzo CAVAZZUTI	(Ministero dello sviluppo economico)
9. Ing. Gianluca CUSANO	(Ministero della transizione ecologica)
10. Dott. Ruggero DAL ZOTTO	(Regione Piemonte)
11. Dott.ssa Rosa DRAISCI	(ISS-CNCS)
12. Dott.ssa Sonia D'ILIO	(ISS-CNCS)
13. Ing. Simona ROCA	(Dipartimento delle politiche europee- Presidenza del Consiglio dei ministri)
14. Dott.ssa Debora ROMOLI	(ISPRA)
15. Dott. Pasqualino ROSSI	(Ministero della salute)
16. Dott.ssa Maria Teresa RUSSO	(ISS-CNCS)
17. Dott. Arcangelo SAGGESE TOZZI	(Regione Campania)
18. Dott.ssa Serena SANTORO	(Ministero della transizione ecologica)
19. Dott.ssa Luigia SCIMONELLI	(Ministero della salute)
20. Dott. Francesco VALLONE	(Regione Siciliana)

Modalità di partecipazione

Il coordinatore del gruppo di lavoro convoca i membri per la partecipazione alle riunioni del medesimo gruppo di lavoro e predispone l'agenda dei lavori.

Il coordinatore, di volta in volta, in base all'agenda, si riserva di invitare esperti e coinvolgerli nei lavori d'interesse specifico.

Ciascun membro ha il diritto di proporre al coordinatore argomenti da trattare ed eventuali esperti da invitare.

Il gruppo lavora riunendosi regolarmente anche attraverso task force per specifico obiettivo.

Il coordinatore rendiconta le attività del predetto gruppo di lavoro al Comitato tecnico di coordinamento REACH in occasione delle riunioni dell'indicato Comitato.



ALLEGATO 5

OGGETTO: Costituzione del Gruppo di Lavoro Supporto alle Attività di Enforcement Armonizzate del Comitato Tecnico di Coordinamento REACH.

Il Comitato tecnico di coordinamento REACH di cui all'articolo 7 del decreto interministeriale del 22 novembre 2007 (G.U. del 15 gennaio 2008, n 12), sulla base dell'articolo 2 del regolamento di funzionamento interno del medesimo Comitato, ha individuato, in linea con gli obiettivi indicati nel citato decreto interministeriale, la necessità di uno specifico gruppo di lavoro per coordinare le attività di enforcement in modo da armonizzarle sia a livello europeo che a livello nazionale.

Il decreto del Ministro della salute 15 gennaio 2021 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera e), istituisce il:

“GRUPPO DI LAVORO SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI ENFORCEMENT ARMONIZZATE”

Mandato

Il gruppo di lavoro supporto alle attività di enforcement armonizzate, con riferimento alle azioni indicate nel richiamato decreto interministeriale 22 novembre 2007, esamina tematiche inerenti ai controlli ufficiali di cui all'accordo Stato-regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. atti n. 181/CSR) così come modificato dall'accordo Stato-regioni del 6 dicembre 2017 (Rep. atti n. 213/CSR) e ottimizza la partecipazione delle diverse amministrazioni centrali individuate nel suddetto accordo (Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera e dei servizi territoriali di assistenza sanitaria al personale navigante “USMAF-SANS”, Nuclei antisofisticazioni e sanità dell'Arma dei Carabinieri “NAS”, Agenzia delle dogane e dei monopoli, Nuclei operativi ecologici dell'Arma dei Carabinieri “NOE”, Corpo della Guardia di finanza, Istituto nazionale assicurazione e infortuni sul lavoro “INAIL”,) ai fini delle attività di controllo individuando le modalità di coordinamento anche in coerenza con i principi dello sportello unico doganale¹.

Il gruppo può avvalersi, laddove ritenuto opportuno, anche della partecipazione della Polizia di Stato.

Tale gruppo di lavoro svolge le attività in sinergia anche con il gruppo tecnico di esperti a supporto del Coordinamento interregionale della prevenzione di cui al paragrafo 4, del summenzionato accordo Stato-regioni.

L'eventuale audizione di rappresentanti di Associazioni di categoria potrà avvenire prevedendo una sessione aperta all'interno della convocazione della seduta di lavoro.

Composizione

Il gruppo di lavoro supporto alle attività di enforcement armonizzate è costituito dai membri afferenti ai Ministeri rappresentati nel Comitato tecnico di coordinamento REACH e loro organi

¹ Istituito dall'articolo 4, comma 57, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e dalle disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 novembre 2010, n. 242

tecnici, agli USMAF-SANS, ai NAS, all’Agenzia delle dogane e dei monopoli, ai NOE, al Corpo della Guardia di finanza, all’INAIL e al Gruppo tecnico di esperti del Coordinamento della prevenzione interregionale.

Coordinatore

1. Dott. Mariano ALESSI (Ministero della salute)

Membri

2. Dott. Carmelo ABENAVOLI	(ISS-CNISC)
3. Dott.ssa Paola CASTELLANO	(INAIL)
4. Dott.ssa Antonietta COVONE	(Regione Lombardia)
5. Ing. Gianluca CUSANO	(Ministero della transizione ecologica)
6. Sig.ra Bruna DE AMICIS	(Ministero della transizione ecologica)
7. Dott.ssa Rosa DRAISCI	(ISS-CNISC)
8. Dott. Marco FAMELE	(ISS-CNISC)
9. Dott.ssa Carolina FERRANTI	(ISS-CNISC)
10. Dott.ssa Francesca GIANNOTTI	(Ministero dello sviluppo economico)
11. Dott. Celsino GOVONI	(Regione Emilia Romagna)
12. Dott.ssa Sonia D’ILIO	(ISS-CNISC)
13. Dott. Antonio LA PORTA	(Ministero della salute/ISS)
14. Dott.ssa Sabrina MORO IACOPINI	(ENEA)
15. Dott. Carlo MUSCARELLA	(Regione Lazio)
16. Dott.ssa Milena ORSO GIACONE	(Regione Piemonte)
17. Dott.ssa Emanuela PACE	(ISPRA)
18. Dott. Luca PALLESCHI	(ISS-CNISC)
19. Dott.ssa Debora ROMOLI	(ISPRA)
20. Dott.ssa Sonia RUSSO	(Regione Veneto)
21. Dott.ssa Tiziana SATTA	(Agenzia delle dogane e monopoli)
22. Dott.ssa Luigia SCIMONELLI	(Ministero della salute)
23. Dott. Filippo TOMMASO	(Agenzia delle dogane e dei monopoli)
24. Rappresentate	(NAS)
25. Rappresentante	(Corpo della Guardia di Finanza III reparto operazioni)
26. Rappresentante	(NOE)
27. Rappresentante	(Polizia di Stato)

Modalità di partecipazione

Il coordinatore del gruppo di lavoro convoca i membri per la partecipazione alle riunioni del medesimo gruppo e predisponde l’agenda dei lavori.

Il coordinatore, di volta in volta, in base all’agenda, si riserva di invitare esperti e coinvolgerli nei lavori d’interesse specifico.

Ciascun membro ha il diritto di proporre al coordinatore argomenti da trattare ed eventuali esperti da invitare.

Il gruppo lavora riunendosi regolarmente anche attraverso task force per specifico obiettivo.

Il coordinatore rendiconta le attività del predetto gruppo di lavoro al Comitato tecnico di coordinamento REACH in occasione delle riunioni dell'indicato Comitato.



ALLEGATO 6

OGGETTO: Costituzione del Gruppo di Lavoro Nanomateriali del Comitato Tecnico di Coordinamento REACH.

Il Comitato tecnico di coordinamento REACH di cui all'articolo 7 del decreto interministeriale del 22 novembre 2007 (G.U. del 15 gennaio 2008, n. 12), sulla base dell'articolo 2 del regolamento di funzionamento interno del medesimo Comitato, ha individuato, in linea con gli obiettivi indicati nel citato decreto interministeriale, la necessità di uno specifico gruppo di lavoro in materia di nanomateriali.

Il decreto del Ministro della salute 15 gennaio 2021 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera f), istituisce il:

“GRUPPO DI LAVORO NANOMATERIALI”

Mandato:

Il gruppo di lavoro nanomateriali, con riferimento alle azioni indicate nel richiamato decreto interministeriale 22 novembre 2007 ed alle iniziative in corso a livello comunitario concernenti l'applicazione dei regolamenti REACH e CLP ai nanomateriali, si propone di promuovere in ambito nazionale attività mirate a garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente in relazione allo sviluppo delle nanotecnologie, alla produzione di materiali avanzati ed alla fabbricazione, immissione sul mercato ed uso di nanomateriali e prodotti che li contengono.

Compiti principali:

- Supporto alle attività delle commissioni europee ed internazionali (programma EHS dell'OECD: working group of the national coordinators for the test guidelines programme-WNT; working party of manufactured nanomaterials-WMN e suoi steering groups);
- REACH and CLP competent authorities sub group on nanomaterials-CASG nano della Commissione europea; expert group on nanomaterials dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche-ECHA NMEG; REACH committee-ex art. 133 del regolamento REACH);
- supporto alle attività dell'osservatorio europeo “European Union observatory for nanomaterials (EUON)”;
- sviluppo ed approfondimento di temi relativi alla protezione della salute umana e dell'ambiente relativamente alle applicazioni delle nanotecnologie in Italia;
- promozione di attività di ricerca, a livello nazionale ed europeo, a supporto dell'adeguamento della vigente legislazione sui prodotti chimici in merito agli aspetti rilevanti per i nanomateriali e altri materiali avanzati;

- promozione di attività di comunicazione con gli stakeholder nazionali e con i consumatori (interfaccia con il gruppo di lavoro formazione ed informazione) sulla tematica dei nano materiali.

Composizione

Il gruppo di lavoro nanomateriali è costituito dai membri afferenti ai Ministeri rappresentati nel Comitato tecnico di coordinamento REACH e loro organi tecnici, regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, INAIL, ENEA, enti pubblici e privati, associazioni di categoria, università, centri di ricerca pubblici e privati, organizzazioni non governativa, consorzi, esperti in materia.

Coordinatrici

1. Dott.ssa Maria ALESSANDRELLI (ISS-CNSC)
2. Dott.ssa Chiara GIULIARI (Ministero della salute)

Membri

3. Dott.ssa Cristina ANDREOLI	(ISS)
4. Dott. Francesco ARTUSO	(Regione Campania)
5. Dott.ssa Flavia BARONE	(ISS)
6. Dott. Roberto CARLETTI	(ENEA)
7. Dott. Giuseppe CASTELLET Y BALLARA'	(INAIL)
8. Dott. Stefano CASTELLI	(ENEA)
9. Dott. Flavio CIESA	(Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige)
10. Dott.ssa Antonietta COVONE	(Regione Lombardia)
11. Ing. Gianluca CUSANO	(Ministero della transizione ecologica)
12. Sig.ra Bruna DE AMICIS	(Ministero della transizione ecologica)
13. Dott.ssa Isabella DE ANGELIS	(ISS)
14. Dott.ssa Barbara DE BERARDIS	(ISS)
15. Dott.ssa Dania DELLA GIOVANNA	(Federchimica)
16. Dott.ssa Dania ESPOSITO	(ISPRA)
17. Dott. Giuseppe GRANATO	(ISPRA)
18. Dott.ssa Ilaria MALERBA	(Federchimica)
19. Dott.ssa Sonia MANZO	(ENEA)
20. Dott. Emiliano PANIERI	(ISPRA)
21. Dott.ssa Raffaella RICCI	(Regione Emilia Romagna)
22. Dott. Mauro SABETTA	(Unione industriali di Torino)

Il gruppo si avvale, in continuità con le pregresse attività, della collaborazione di:

23. Dott. Federico BENETTI	(ECAMRICERT)
24. Dott. Fabio BOCCUNI	(INAIL)
25. Dott. Domenico CAVALLO	(Università Insubria)
26. Dott. Sergio IAVICOLI	(INAIL)

Modalità di partecipazione

Le coordinatrici del gruppo di lavoro convocano i membri per la partecipazione alle riunioni del gruppo e predispongono l'agenda dei lavori.

Le coordinatrici, di volta in volta, in base all'agenda, si riservano di invitare altri esperti e coinvolgerli nei lavori d'interesse specifico.

Ciascun membro ha il diritto di proporre alle coordinatrici argomenti da trattare ed eventuali esperti da invitare.

Qualora gli argomenti all'ordine del giorno risultassero confidenziali, si procederà con un meccanismo in sessioni di riunione aperte o chiuse agli esperti.

Il gruppo lavora riunendosi regolarmente anche attraverso task force per specifico obiettivo.

Le coordinatrici rendicontano le attività del predetto gruppo di lavoro al Comitato tecnico di coordinamento REACH in occasione delle riunioni dell'indicato Comitato.



ALLEGATO 7

OGGETTO: Costituzione del Gruppo di Lavoro Coordinamento della Rete dei Laboratori del Comitato Tecnico di Coordinamento REACH.

Il Comitato tecnico di coordinamento REACH di cui all'articolo 7 del decreto interministeriale del 22 novembre 2007 (G.U. del 15 gennaio 2008, n. 12), sulla base dell'articolo 2 del regolamento di funzionamento interno del medesimo Comitato, ha individuato, in linea con gli obiettivi indicati nel citato decreto interministeriale, la necessità di uno specifico gruppo di lavoro per il coordinamento della rete dei laboratori ai fini dell'attuazione armonizzata dei piani nazionali di controllo sui prodotti chimici.

Il decreto del Ministro della salute 15 gennaio 2021 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera g), istituisce il:

“GRUPPO DI LAVORO COORDINAMENTO DELLA RETE DEI LABORATORI”

Mandato

Il Gruppo di lavoro coordinamento della rete dei laboratori, con riferimento alle azioni indicate nel paragrafo 2.9 dell'accordo Stato-regione del 7 maggio 2015 (Rep. n atti 88/CSR), ha il compito di garantire lo sviluppo armonizzato della rete dei laboratori per le attività di controllo ufficiale previste dai piani nazionali di controllo per l'attuazione dei regolamenti REACH e CLP e di quant'altro previsto al punto 2.9 dell'Accordo.

Composizione

Il gruppo di lavoro coordinamento della rete dei laboratori è costituito, in base al punto 2.9 dell'Accordo, da rappresentanti delle seguenti istituzioni:

- ISS-CNCS nel ruolo di coordinatore
- ISPRA
- Rappresentante Forum ECHA per l'Italia
- Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Stato

Sono inoltre rappresentate le seguenti Istituzioni:

- Ministero della salute
- Ministero della Transizione Ecologica
- Ministero dello Sviluppo economico (MISE)

Coordinatrice

1. Dott.ssa Rosa DRAISCI

(ISS-CNCS)

Membri

2. Dott. Mariano ALESSI	(Ministero della salute)
3. Dott.ssa Donatella BARTOLI	(ARPA-Laboratorio Regione Umbria)
4. Dott. Raffaello Maria BELLINO	(Regione Puglia)
5. Dott.ssa Rosella BERTOLOTTI	(ARPA-Laboratorio Regione Liguria)
6. Dott. Damiano BRACCHITTA	(ARPA-Laboratorio Provincia autonoma di Trento)
7. Dott. Piergiuseppe CALA'	(Regione Toscana)
8. Dott. Francesco CATUCCI	(ARPA-Laboratorio Regione Puglia)
9. Dott. Damiano CENTIOLI	ISPRA (Direttore del Centro Nazionale per la Rete Nazionali dei Laboratori dell'ISPRA)
10. Dr. Giovanni CHERUBINI	(ARPA-laboratorio Regione autonoma Friuli Venezia Giulia)
11. Dott. Flavio CIESA	(ARPA-Laboratorio provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige)
12. Dott.ssa Antonietta COVONE	(Regione Lombardia)
13. Ing. Gianluca CUSANO	(Ministero della transizione ecologica)
14. Dott. Luca D'AMBROSIO	(ARPA-Laboratorio Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige)
15. Dott.ssa Sonia D'ILIO	(ISS-CNISC)
16. Dott. Ruggero DAL ZOTTO	(Regione Piemonte)
17. Dott. Marcello DE ROSSI	(ASL Viterbo-Centro di riferimento regionale amianto-Laboratorio Regione Lazio)
18. Dott.ssa Carola DOMINICI	(ARPA-Laboratorio Regione Lazio)
19. Dott.ssa Navia EVANGELISTA	(ASL Pescara Regione Abruzzo)
20. Dott. Marco FAMELE	(ISS-CNISC)
21. Dott.ssa Maria FASCETTO SIVILLO	(ASP Enna-Laboratorio Regione Siciliana)
22. Dott. Luca FAVA	(ISS-CNISC)
23. Dott.ssa Carolina FERRANTI	(ISS-CNISC)
24. Dott. Marco FONTANA	(ARPA-Laboratorio Regione Piemonte)
25. Dott. Gianmaria FORMENTON	(ARPA-Laboratorio Regione Veneto)
26. Dott. Stefano FORTI	(ARPAE-Laboratorio Regione Emilia Romagna)
27. Dott.ssa Maria Luisa GALLO	(ARPA-Laboratorio Regione Campania)
28. Dott.ssa Gabriella GALLUCCIO	(ASP Palermo-Regione Sicilia)
29. Dott. Celsino GOVONI	(Regione Emilia Romagna)
30. Dott.ssa Roberta LAVALLE	(ISS-CNISC)
31. Dott.ssa Laura LEBAN	(ASUGI Gorizia-Regione autonoma Friuli Venezia Giulia)
32. Dott.ssa Claudia LEONI	(ISS-CNISC)
33. Dott. Roberto LONIS	(ARPA- Laboratorio Regione autonoma della Sardegna)
34. Dott. Dario MACCHIONI	(Regione Calabria)
35. Dott.ssa Chiara MAGGI	(ISPRA)
36. Dott.ssa Costanza MAJORANI	(ISS-CNISC)
37. Dott.ssa Giovanna MANCINELLI	(ARPA- Laboratorio Regione Abruzzo)
38. Dott.ssa Giuseppa MARIOTTI	(ARPA- Laboratorio Regione Marche)
39. Dott.ssa Manuela MAZZANTI	(AUSL Umbria n. 1-Regione Umbria)

40. Dott.ssa Anita MOMBELLONI	(Azienda USL-Regione autonoma Valle d'Aosta)
41. Dott.ssa Elena NICOSIA	(Regione Liguria)
42. Dott.ssa Emanuela PACE	(ISPRA)
43. Dott. Luca PALLESCHI	(ISS-CNSC)
44. Dott. Tommaso PAPPALARDO	(APPA- Laboratorio Provincia autonoma di Trento)
45. Dott.ssa Sara PITTAVINO	(ARPA- Laboratorio Regione autonoma Valle d'Aosta)
46. Dott.ssa Gabriella PODDA	(ARPA- Laboratorio Regione autonoma della Sardegna)
47. Dott. Alessandro PROPOSITO	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
48. Dott.ssa Paola RANZUGLIA	(ARPA- laboratorio Regione Marche)
49. Dott.ssa Sonia RUSSO	(AULSS pedemontana-Regione Veneto)
50. Dott. Arcangelo SAGGESE TOZZI	(Regione Campania)
51. Dott.ssa Serena SANTORO	(Ministero della transizione ecologica)
52. Dott.ssa Luigia SCIMONELLI	(Ministero della salute)
53. Dott.ssa Claudia SEBBIO	(ISPRA)
54. Dott. Giulio SESTA	(ISPRA)
55. Dott.ssa Sonia VITALITI	(ATS Milano città metropolitana-Laboratorio Regione Lombardia)
56. Rappresentanti	MiSE (DG sorveglianza mercato)

Modalità di partecipazione

La coordinatrice del gruppo di lavoro convoca i membri per la partecipazione alle riunioni del medesimo gruppo di lavoro e predispone l'agenda dei lavori.

La coordinatrice, di volta in volta, in base all'agenda, si riserva di invitare esperti e coinvolgerli nei lavori d'interesse specifico.

Ciascun membro ha il diritto di proporre alla coordinatrice argomenti da trattare ed eventuali esperti da invitare.

Il gruppo lavora riunendosi regolarmente anche attraverso task force per specifico obiettivo.

La coordinatrice rendiconta le attività del predetto gruppo di lavoro al Comitato tecnico di coordinamento REACH in occasione delle riunioni dell'indicato Comitato.

Il Gruppo di lavoro si riunisce almeno due volte per anno.